



**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 824**

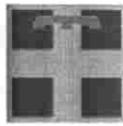
**DISMISSIONE TAC DI VENARIA: QUALI
RICADUTE PER IL TERRITORIO ?**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*BONO DAVIDE (primo firmatario), BATZELLA STEFANIA,
BERTOLA GIORGIO*

Protocollo CR n. 43775

Pervenuta in data 09/12/2015



Handwritten signatures and initials

15:33 09 Dic 15 A0100B 002270

Consiglio Regionale del Piemonte



A00043775/A0100B-04 10/12/15 CR

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

CL.02-18-01/824/2015/X

INTERROGAZIONE N°824

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: *Dismissione Tac di Venaria: quali ricadute per il territorio?*

Premesso che:

L'asl TO3 ha 4 apparecchiature TAC in strutture pubbliche: una presso l'ospedale di Rivoli, una presso ospedale di Pinerolo, una presso ospedale di Susa e una presso l'ospedale di Venaria.

La nuova Tac a 16 banchi dell'ospedale di Venaria Reale veniva inaugurata a novembre 2010, prospettando di coprire un fabbisogno stimato di 5.500 prestazioni/anno;

Detta apparecchiatura veniva noleggiata al costo di oltre 250 mila euro/anno per cinque anni (**circa 1.344.000 euro**, costo ben superiore all'acquisto di una Tac a 16 banchi), le prestazioni invece venivano affidate con sconto di circa il 22,6% sulla tariffa media regionale e quindi di circa 110 euro a prestazione (circa 2.700.000 euro in cinque anni sulle 5000 prestazioni stimate).

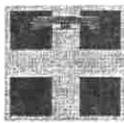
con DGR del 23 aprile 2014, n. 15-7486 "Assistenza specialistica ambulatoriale: attuazione punto 14.3.4 dei Programmi operativi per il triennio 2013-2015 di cui alla D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013" la Regione prospettava un eccesso di prestazioni di Tac e imponeva alla To3 una riduzione di 2.907 esami su un totale di esami su tutto il territorio dell'Asl To3, sulla base di un numero medio di prestazioni per 100 abitanti, pari a 7,7. L'ASL TO3 nello specifico aveva un numero di esami pari a 7,79 per 100 abitanti con un obiettivo di riduzione di 0,5 esami per 100 abitanti.

Presso la TAC di Venaria, invece dei 5.500 esami prospettati nel 2013 risultano eseguiti circa 2.000 esami nel 2014, 1.561 nel 2012, 1.968 nel 2013 su un numero di abitanti stimabile in circa 50.000, considerando che solo il Comune di Venaria Reale ha 34.000 abitanti (con un numero di esami per 100 abitanti molto al di sotto della media regionale).

Ad oggi a cinque anni dal collaudo si apprende dai mezzi di stampa che l'apparecchiatura di Venaria verrà dismessa in quanto non si intende prorogare il noleggio e non sarebbe stata accolta la proposta di riscatto dell'apparecchiatura.

INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE PER CONOSCERE:

- con quali criteri di economicità è stato redatto il bando del 2010 per il noleggio dell'apparecchiatura TAC dell'ospedale di Venaria Reale;
- se nel contratto di noleggio dell'apparecchiatura fosse previsto il riscatto al termine dei 5 anni;
- quanti esami sono stati eseguiti dalla Tac presso il presidio di Venaria e presso gli altri presidi della TO3;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

- come si intenda far fronte al fabbisogno di esami senza allungare ulteriormente le liste di attesa per i venaresi e per tutta l'ASL TO3.

IL CONSIGLIERE FIRMATARIO

Davide BONO

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio)